



USB - Area Stampa

Migranti, USB: Belmaan Oussama, giovane algerino di 19 anni, muore in un C.P.R. a Palazzo San Gervasio, (Pz). Unico reato non avere documenti! Sabato 10 presidio davanti la Prefettura di Potenza



Nazionale, 07/08/2024

Le circostanze non sono chiare, sta indagando la Magistratura.

Accertata la carenza di personale di assistenza all'interno della struttura nel momento della tragedia.

Già il 25 maggio USB aveva partecipato alle iniziative per la chiusura del CPR di Palazzo San Gervasio, messo sotto accusa dalla magistratura per varie inadempienze, illegittimi arricchimenti, uso eccessivo di farmaci e violenze sui residenti. Alla luce dei fatti odierni ribadiamo la richiesta del CPR .

E' ormai palese che l'intero sistema normativo in materia di immigrazione in Italia è un FALLIMENTO E VI TROVIAMO COSTANTEMENTE GRAVI INADEMPIENZE DELLO STATO E DELLE GESTIONI PRIVATE DELL'ACCOGLIENZA.

Turco-Napolitano. Bossi-Fini, Minniti-Orlando, Salvini, Lamorgese ed ora Piantedosi sono i ministri che dal 1998 hanno legiferato con varie norme e varie disposizioni in sistema dell'accoglienza in Italia.

Parliamo di persone imputate solamente di non avere i documenti necessari per la permanenza regolare in Italia, persone scappate dalle guerre, dalle catastrofi naturali, dalle

persecuzioni politiche, dalla fame e dalle condizioni non più sopportabili nei loro paesi.

Persone che viaggiano per migliaia di chilometri, subendo ogni tipo di violenza con la speranza di trovare una vita migliore nel "paradiso occidentale", noi li accogliamo spesso mettendoli in strutture di contenimento dove restano per tanti mesi, oltre i tempi stabiliti, in attesa di avere chiarita la propria posizione nei confronti della legislazione italiana.

USB da tempo è stata chiamata ad occuparsi di questa situazione, perché oltre che ad essere trattati per "decreto" come cittadini di serie B, sono spesso utilizzati come lavoratori facilmente sfruttabili.

Da anni raccogliamo testimonianze di sfruttamento lavorativo, di condizioni abitative inaccettabili, di violenze sulle persone, di negazione dei diritti, tutte con un grande unico responsabile: il sistema dell'accoglienza.

Solo nell'ultimo mese abbiamo partecipato ad iniziative di protesta, sulle condizioni di vita dei lavoratori immigrati a Latina, a Roma, a Torino, a Ragusa a Foggia, a Teramo e Pescara.

Dietro il fallimentare sistema dell'accoglienza, c'è la somma del peggio della politica italiana, propaganda sovranista e razzista ma al tempo business delle multinazionali e delle grandi cooperative arricchitesi con i soldi dell' "emergenza immigrazione".

USB alla luce dei continui e drammatici fatti che, ormai quotidianamente, colpiscono gli immigrati presenti sul nostro territorio chiede con forza una

SANATORIA PER LA REGOLARIZZAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI STRANIERI.

SABATO 10 AGOSTO ORE 11.00 IN PIAZZA Mario Pagano davanti la Prefettura di Potenza.

USB Lavoro Migranti